

VIA LA POLIZIA DALL'UNIVERSITÀ

STUDENTI, l'attacco poliziesco di venerdì pomeriggio contro la lotta degli studenti di biologia deve vederci impegnati in una forte risposta di massa. Già ieri c'è stata una giornata di mobilitazione conclusasi con un combattivo corteo universitario di circa 2000 persone che per 2 ore ha attraversato il centro cittadino, raggiungendo le carceri dove è tuttora detenuto lo studente Marco Mari arrestato nel corso degli scontri di venerdì.

Una risposta complessiva va data, partendo da una valutazione della lotta di Biologia; gli studenti di questa facoltà, si scontrano da mesi con l'organizzazione degli studi nell'Istituto di Zoologia, in specifico contro l'obbligo della frequenza alle esercitazioni. Questa lotta non è un fatto isolato nell'Università di Bologna; anche a Medicina, Ingegneria, Sc. Politiche, Lettere, assistiamo a una ripresa del movimento di massa degli studenti. E' contro questa ripresa che si è scatenata la violenza poliziesca, venerdì pomeriggio, con le cariche preordinate e la caccia all'uomo in tutta la zona universitaria.

Ma l'attacco poliziesco non va visto come pura e semplice repressione di una lotta studentesca, bensì come momento specifico di un attacco complessivo che le forze padronali e governative conducono contro la classe operaia e contro tutti quei movimenti, in primo luogo quello studentesco, che con la loro insubordinazione, mettono in discussione l'attuale organizzazione sociale.

Il monocoloro Andreotti è oggi l'espressione politica di questo disegno generale, tendente a stabilire, con la pace sociale e il rilancio produttivo, lo spostamento delle lotte su di un terreno istituzionale elettorale, in vista delle scadenze del prossimo autunno (rinnovo del contratto di lavoro di varie categorie, tra cui quelle dei metalmeccanici).

I nostri compiti in questa fase, sono da un lato generalizzare a tutte le facoltà i contenuti di attacco all'organizzazione degli studi, che le lotte di Biologia hanno espresso, dall'altro salvaguardare la nostra possibilità di intervento, dando una decisa risposta politica all'attacco poliziesco del governo.

E' su questi temi che i collettivi di varie facoltà indicano per oggi, in concomitanza con lo sciopero generale e manifestazione di tutti gli studenti medi di Bologna, una giornata di mobilitazione con sospensione dell'attività didattica; si convoca una

MANIFESTAZIONE

con CONCENTRAMENTO ALLE ORE 10 IN PIAZZA SCARAVILLI

I COLLETTIVI DI: FISICA. BIOLOGIA. LETTERE. MEDICINA. INGEGNERIA.
MATEMATICA. CHIMICA.

Bologna 7.3.72

cicl. in proprio
via Galliera 24